



Università degli Studi Roma Tre
Facoltà di Scienze della Formazione
Dipartimento di Progettazione Educativa e Didattica

**Master di II livello in
Mediazione culturale
nei musei:
Aspetti didattici,
sperimentali, valutativi**

**SCADENZA
ISCRIZIONI:
15 DICEMBRE 2010**

Per informazioni:
Centro di Didattica Museale
Via Madonna dei Monti, 40
Tel: 0657339644 - 672
Fax: 0657339662
cdm@uniroma3.it

**ANNO ACCADEMICO
2010/2011**

**Direttore
Prof. Emma Nardi**

<http://musei2.educ.uniroma3.it>



Bando



Area Studenti
Divisione Segreterie Studenti
Ufficio Post Lauream

IL RETTORE

VISTO

l'art. 3 del D.M. 509/99, ora integrato e/o modificato dal D.M. 270/04;

VISTO

l'art. 2 del Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTA

la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/06/2010;

VISTA

la delibera del Senato Accademico del 25/06/2010;

SENTITO

il Direttore Amministrativo

DECRETA

Art. 1 *Attivazione Master, contenuti ed obiettivi formativi*

Presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre è attivato per l'a.a. 2010/11 il Master di II livello in ***Mediazione culturale nei musei: aspetti didattici, sperimentali, valutativi***

Direttore: prof. Emma Nardi.

Il Master in *Mediazione culturale nei musei: aspetti didattici, sperimentali, valutativi* ha lo scopo di fornire al pubblico interessato i riferimenti teorici e la strumentazione tecnica necessari per analizzare le esigenze delle varie categorie di pubblico che si recano al museo, studiare l'impatto che l'approccio con i beni culturali provoca in loro, progettare situazioni educative specifiche per le situazioni prese in considerazione. Il Corso parte dal presupposto che l'analisi degli studi per rilevare le caratteristiche del pubblico dei musei sia un elemento di riflessione fondamentale per impostare la preparazione degli iscritti. Nell'ambito dei beni culturali, infatti, la necessità di rivolgere proposte che possano soddisfare le esigenze dei visitatori ha comportato, dal punto di vista teorico, il passaggio dalla nozione di pubblico a quella, molto più significativa, di pubblici: la proposta di didattica museale non può più essere generica e uguale per tutti, ma occorre studiare le caratteristiche delle varie categorie di visitatori per formulare programmi che ne soddisfino la domanda culturale sia esplicita sia implicita. In particolare i pubblici possono essere distinti in base a variabili sociali, culturali, anagrafiche. Il pubblico scolastico rappresenta un'ulteriore categoria, che può essere avvicinata sia direttamente sia, in modo più proficuo, attraverso la collaborazione con gli insegnanti. Si sta inoltre delineando un'attenzione particolare verso i pubblici speciali: portatori di handicap fisici e psichici, giovani devianti, immigrati.

Tenendo conto del presupposto iniziale, il Corso svilupperà gli argomenti seguenti:

- concetto di comunicazione in senso lato;
- concetto di mediazione culturale;
- teoria della didattica generale, con riferimento agli aspetti affettivi, cognitivi, valutativi;
- teoria della didattica museale;
- concetto di didattiche museali;
- analisi delle caratteristiche del pubblico;
- metodologia sperimentale in ambito museale;

- concetto di collezione;
- elementi di storia del museo;
- elementi di storia della catalogazione;
- aspetti della legislazione italiana sul tema della fruizione museale;
- elementi relativi al marketing dei musei;
- aspetti relativi alla deontologia professionale.

Saranno a questo scopo proposte attività di studio di tipologia diversa: unità teoriche, audiovisive, documentarie, progetti di ricerca. Gli iscritti potranno inoltre approfondire le loro conoscenze tramite attività guidate di ricerca e consolidarle attraverso proposte di lettura mirate, tratte dalla più recente letteratura scientifica di settore, sia italiana sia internazionale.

Il programma dettagliato delle attività didattiche può essere consultato in rete all'indirizzo <http://musei2.educ.uniroma3.it>.

Con tali contenuti di studio, il Master sarà in grado di fornire la qualificazione necessaria per acquisire i seguenti profili professionali:

- esperto per l'organizzazione di attività nel settore della didattica dei beni culturali, in conformità a quanto previsto dalle norme sull'autonomia organizzativa e didattica;
- esperto per l'uso del museo come strumento educativo nelle proposte di formazione professionale promossa dalle regioni o dalle aziende;
- esperto per la progettazione di interventi di didattica dei beni culturali nell'ambito di progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo;
- esperto per la progettazione di interventi didattici in ambito museale con proposte calibrate alle diverse categorie di pubblico (scolaresche, adulti, pubblici speciali ecc.);
- esperto nella realizzazione di materiali didattici da usare in ambito museale;
- collaboratore in rilevazioni relative all'uso del museo da parte della popolazione a vari livelli territoriali.

Gli iscritti avranno la possibilità di mettere in pratica le conoscenze teoriche acquisite nel corso di stage organizzati, su progetti didattici specifici.

Art. 2 Titoli di ammissione al Master

Al Master può iscriversi chi è in possesso di laurea quadriennale o magistrale in qualsiasi disciplina.

Art. 3. Numero massimo degli ammessi

Il numero massimo degli ammessi al Master è di 300 iscritti. Il numero minimo affinché il Master venga attivato è di 20 iscritti.

Art. 4 Durata del Corso ed acquisizione crediti formativi

Il Corso per il Master in *Mediazione culturale nei musei: aspetti didattici, sperimentali, valutativi* comprende attività didattiche a interazione diretta e mediata. La prima si realizza tramite incontri periodici, l'altra attraverso proposte di istruzione a distanza. Sono inoltre previste forme di addestramento alle pratiche di didattica museale e di studio guidato, l'attivazione sulla rete di seminari e gruppi di discussione, la presentazione di studi e ricerche nel settore della didattica museale di particolare rilievo in campo italiano e internazionale. Saranno organizzati stage presso istituzioni museali.

Nell'insieme l'attività didattica impegnerà gli iscritti per non meno di 1.500 ore di apprendimento, funzionali al raggiungimento degli obiettivi del Corso e corrispondenti all'acquisizione di 60 crediti complessivi.

Il conseguimento dei crediti corrispondenti all'articolazione delle varie attività previste dal Master sarà subordinato a verifiche periodiche di accertamento delle competenze acquisite. Il conseguimento del Master universitario è subordinato al superamento di una prova finale. Le verifiche periodiche e la prova finale non danno luogo a votazioni.

Le attività didattiche del Master avranno inizio il **15 gennaio 2011**, e termineranno entro il **15 ottobre 2011**. La prova finale si svolgerà il **12 novembre 2011**.

Possono essere riconosciute come crediti acquisiti ai fini del completamento del Corso, con corrispondente riduzione del carico formativo dovuto e della seconda rata della tassa d'iscrizione,

le attività eventualmente svolte in Corsi di perfezionamento, Master o Scuole di Specializzazione organizzati su analoghe tematiche in ambito universitario.

Spetta al Consiglio del Master il compito di verificare la congruità degli studi effettuati e di determinare il numero dei crediti riconoscibili.

L'invio della domanda per il riconoscimento di titoli pregressi dovrà essere inviata per mezzo di posta raccomandata entro il termine del 15 gennaio 2011 al seguente indirizzo:

Centro di Didattica Museale

Segreteria del Master in Mediazione culturale nei musei

Via della Madonna dei Monti, 40 - 001184 Roma

o per fax al numero 0657339662

Il piano didattico del Master prevede le seguenti Attività Formative.

a1) Insegnamenti:

n°	Titolo	CFU	Ore
Unità Didattiche Teoriche Obbligatorie		1.5	37,50
1	B. Vertecchi, <i>Interpretazioni della didattica 1</i>	1.5	37,50
2	B. Vertecchi, <i>Interpretazioni della didattica 2</i>	1.5	37,50
3	E. Nardi (a cura di), <i>Leggere il museo 1</i>	1.5	37,50
4	E. Nardi (a cura di), <i>Leggere il museo 2</i>	1.5	37,50
5	E. Nardi (a cura di), <i>Imparare al museo 1</i>	1.5	37,50
6	E. Nardi (a cura di), <i>Imparare al museo 2</i>	1.5	37,50
7	E. Nardi (a cura di), <i>Un laboratorio per la didattica museale 1</i>	1.5	37,50
8	E. Nardi (a cura di), <i>Un laboratorio per la didattica museale 2</i>	1.5	37,50
9	L. Fontana, <i>Far lezione 1</i>	1.5	37,50
10	L. Fontana, <i>Far lezione 2</i>	1.5	37,50
11	B. Vertecchi, <i>Gli strumenti della valutazione</i>	1.5	37,50
12	B. Vertecchi, <i>Le prove strutturate di conoscenza</i>	1.5	37,50
Unità Didattiche Teoriche Facoltative			
13	A. Avorio, <i>Il marketing dei musei 1</i>	12	300
	A. Avorio, <i>Il marketing dei musei 2</i>		
	E. Nardi, <i>Le prove strutturate di conoscenza in ambito museale</i>		
	B. Vertecchi, <i>Come organizzare e leggere i dati</i>		
	E. Falchetti, <i>Costruire il pensiero scientifico in museo</i>		
	E. Falchetti, <i>Costruire il pensiero scientifico in museo</i>		
	E. Nardi (a cura di), <i>Pensare, valutare, ri-pensare: La mediazione culturale nei musei 1</i>		
	E. Nardi (a cura di), <i>Pensare, valutare, ri-pensare. La mediazione culturale nei musei 2</i>		
	E. Nardi (a cura di), <i>La ricerca nei musei. Modelli e procedure</i>		
	F. Pesarini, <i>La didattica del museo scientifico</i>		
	M. Alisi, <i>I musei scientifici in rete: teoria e modelli</i>		
	L. Barroero, <i>Elementi di storia del museo</i>		
	E. Nardi (a cura di), <i>Musei e pubblico. Un rapporto educativo 1</i>		
	E. Nardi (a cura di), <i>Musei e pubblico. Un rapporto educativo 2</i>		
	N. Bufacchi - A. D'Amelio, <i>Musei, tutela, didattica: aspetti legislativi</i>		
	E. Nardi (a cura di), <i>La didattica museale. Una competenza d'intersezione</i>		
	E. Nardi, <i>Dalla Wunderkammer al museo sineddoche</i>		
	R. Leone, <i>Elementi di storia e tecnica della catalogazione</i>		

	Progetti di Ricerca		
	A. Nuzzaci, <i>Progettare la didattica nel complesso archeologico dei Mercati Traianei</i> C. Bronzi, <i>Il museo epigrafico per la didattica del latino</i> E. Nardi, B. Vertecchi, C. Bronzi, <i>Il museo diffuso di Arsoli</i> E. Nardi, <i>Scuderie del Quirinale. Rembrandt: dipinti, incisioni e riflessi sul Seicento e Settecento italiani. Gli studenti si esprimono sui contenuti della mostra</i> Eccom (Centro Europeo per l'Organizzazione e il Management Culturale), <i>Il patrimonio culturale come strumento di integrazione sociale</i> S. Ciriello, <i>Dal contesto scolastico al contesto museale: un esperimento didattico</i> E. Nardi, <i>Un'indagine sul pubblico delle Scuderie del Quirinale. La mostra Dürer e l'Italia.</i>		
14		6	150

a2) Seminari di studio e di ricerca:

n°	Titolo	CFU	Ore
1	3 Incontri in presenza	4	100

a3) Stage di sperimentazione operativa:

n°	Finalità dello stage*	Ente presso il quale si svolgerà lo stage	CFU	Ore
1	Esercitazioni di progettazione di percorsi didattici presso istituzioni museali.	Centro di Didattica Museale Università degli Studi Roma Tre	3	75

*Lo stage è un'attività facoltativa. La partecipazione allo stage permette la decurtazione di 3 CFU dalle Unità Didattiche Teoriche Facoltative.

a4) Altre Attività Formative integrative:

n°	Tipologia	CFU	Ore
1	Unità Didattiche Audiovisive	6	150
2	Unità Didattiche Documentarie	3	75
3	Dibattiti	3	75
4	Ricerche mensili	8	200

b) La prova finale consiste in una prova scritta strutturata.

Art. 5 Iscrizione studenti con titolo estero

1. Gli studenti stranieri provenienti da paesi non afferenti all'Unione Europea, e non soggiornanti legalmente in Italia, dovranno presentare domanda di pre-iscrizione presso la rappresentanza italiana competente per il territorio. Ai fini dell'iscrizione il Corsista dovrà presentare dichiarazione di valore in loco del titolo conseguito, fotocopia autenticata degli studi compiuti e traduzione legalizzata dell'intera documentazione detta. Tutti i documenti vengono rilasciati dalla rappresentanza italiana competente per il territorio.

2. Gli studenti provenienti da paesi afferenti all'Unione Europea, ovunque residenti, ovvero gli studenti provenienti da paesi non afferenti all'Unione Europea e soggiornanti legalmente in Italia sono tenuti, invece, a presentare con le stesse modalità su indicate - entro i termini stabiliti dai singoli bandi - domanda di partecipazione, unitamente alla medesima documentazione richiesta per i non soggiornanti; la richiesta, munita dei necessari documenti, può essere presentata direttamente e non inviata tramite nota consolare.

3. Gli studenti italiani con titolo estero devono seguire le indicazioni di cui al punto 2.

Art. 6 *Presentazione domande di iscrizione*

Non è prevista domanda di ammissione.

Per l'immatricolazione al master occorre collegarsi a <http://portalestudente.uniroma3.it> → **Accedi ai servizi on line** → **Registrati**. Al termine della registrazione saranno consegnati un nome utente e un codice di accesso. Coloro che sono già in possesso delle credenziali non devono effettuare di nuovo la registrazione ma accedere direttamente ai servizi on line.

Successivamente, dopo aver effettuato il login, occorre seguire il seguente percorso:

Segreteria → **Immatricolazione** → **Immatricolazione a corsi ad accesso libero** **ed effettuare la scelta del master.**

Terminata la procedura è possibile stampare la domanda di immatricolazione e il bollettino di pagamento cliccando su **Stampa domanda di immatricolazione**.

Il bollettino di pagamento della tassa è scaricabile anche dal link posto più in basso **Controlla Pagamenti** oppure cliccando su **Segreteria** → **Pagamenti**.

N.B. Soltanto con il pagamento della prima rata l'immatricolazione è considerata definitiva.

La domanda di immatricolazione al Master dovrà successivamente essere inviata a mezzo posta (a fede il timbro postale) entro il giorno **15/12/2010** al seguente indirizzo: Divisione Segreteria Studenti - Ufficio Corsi Post Lauream, via Ostiense 139, 00154 Roma.

Alla domanda di iscrizione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- ricevuta del bollettino di iscrizione pagato entro il **15/12/2010** presso qualsiasi agenzia Unicredit - Banca di Roma;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Eventuali certificati di iscrizione potranno essere richiesti all'indirizzo sspl@uniroma3.it oppure sarà possibile stamparli collegandosi a <http://portalestudente.uniroma3.it> → **Segreteria** → **Certificati**.

Art. 7 *Tassa di iscrizione*

La tassa d'iscrizione all'intero Corso di Master è stabilita in € 2.000,00 da versare in due rate di pari importo: la prima entro il 15 dicembre 2010, la seconda, che sarà inviata a domicilio, con scadenza 31/5/2011.

All'importo della prima rata sono aggiunti la tassa diploma di € 25,00 ed l'imposta di bollo di € 14,62.

Gli studenti con percentuale di invalidità uguale o superiore al 66% sono esonerati dal pagamento delle tasse e sono tenuti esclusivamente al pagamento dell'imposta di bollo e della tassa di diploma. A tal fine dovranno allegare alla domanda di immatricolazione un certificato di invalidità rilasciato dalla struttura sanitaria competente indicante la percentuale riconosciuta.

Le tasse non sono rimborsabili per alcun motivo, tranne nel caso in cui il Master non venga attivato. Non sono ammessi bonifici bancari se non per studenti residenti all'estero.

Si rende noto che, in caso di ritardato pagamento della tassa successiva alla prima, verrà applicata una tassa di mora calcolata sulla base del ritardo con cui si effettua il pagamento come di seguito indicato:

fino a 30 giorni di ritardo: 30,00 euro

da 31 a 90 giorni: 60,00 euro

oltre 90 giorni: 120 euro

Pertanto coloro che non dovessero ricevere il bollettino della seconda rata a domicilio dovranno contattare l'Ufficio Corsi Post Lauream all'indirizzo sspl@uniroma3.it nei dieci giorni prima della scadenza prevista oppure possono scaricare il bollettino collegandosi a Portale dello studente → Segreteria → Pagamenti.

Art. 8 *Divieto di contemporanea iscrizione*

E' vietata l'iscrizione contemporanea a diverse Università e a diversi Istituti d'Istruzione superiore, a diverse Facoltà o Scuole della stessa Università o dello stesso Istituto e a diversi Corsi di stu-

dio compresi tra questi i Corsi di Master ed i Corsi di Specializzazione della stessa Facoltà o Scuola.

E' possibile la contemporanea iscrizione relativamente ai corsi di perfezionamento per tutti i corsi di studio universitari e post universitari.

Art. 9 Rilascio diploma di master

A conclusione del Master, agli iscritti che avranno svolto le attività e adempiuto agli obblighi sarà rilasciato, secondo la legge vigente, un Diploma di Master universitario in *Mediazione culturale nei musei: aspetti didattici*, sperimentali, valutativi con l'indicazione dei crediti acquisiti.

In attesa del rilascio del diploma è possibile ottenere certificati finali collegandosi, utilizzando le credenziali assegnate, a <http://portalestudente.uniroma3.it> → **Segreteria** → **Certificati** oppure inviando la richiesta all'indirizzo sspl@uniroma3.it allegando copia di un documento.

Art. 10 Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 196/2003

Ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Università degli Studi Roma Tre – Area Studenti - solo ed esclusivamente per le finalità di gestione delle procedure di ammissione ai corsi di studio, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura selettiva ed all'eventuale immatricolazione ai corsi di studio e, ove previsto, per la valutazione dei requisiti di partecipazione alla prova di ammissione/prova di valutazione della preparazione iniziale e dell'attribuzione del punteggio ottenuto da ciascun candidato, pertanto il rifiuto al conferimento dei dati non consentirà l'espletamento della procedura.

Il trattamento dei dati personali è curato, in base ad una procedura informatizzata nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali.

Il conferimento dei dati sensibili relativi allo stato di salute è facoltativo e finalizzato unicamente all'adozione delle misure idonee a garantire le condizioni paritarie durante lo svolgimento della prova, ai sensi e per gli effetti della normativa inerente l'assistenza delle persone disabili (legge 104/1992).

I dati personali dei candidati saranno trattati dal personale della Divisione Segreterie Studenti nella veste di incaricati del trattamento, con le seguenti modalità:

registrazione ed elaborazione su supporto cartaceo e informatico;

organizzazione degli archivi con strumenti automatizzati e/o manuali;

pubblicazione dei risultati con le modalità indicate nel presente bando.

I dati potranno essere comunicati al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per gli adempimenti relativi alla Anagrafe Nazionale Studenti e per le rilevazioni statistiche periodiche e obbligatorie. Potranno altresì essere comunicati ad altri enti pubblici per fini statistici istituzionali.

L'interessato potrà rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Responsabile dell'Area Studenti, al fine di esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto ad opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi Roma Tre – Via Ostiense ,159 – 00154 Roma.

Art. 11 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Roberta Evangelista – Divisione Segreterie Studenti.

Cura il procedimento la dott.ssa Natalia Proietti Monaco – Divisione Segreterie Studenti, Ufficio Post Lauream.

Roma 30/06/2010

Il Rettore
Prof. Guido Fabiani

Attività

Organizzazione delle attività

Le attività del Master sono articolate nelle sezioni seguenti:

- **unità didattiche**, suddivise in *unità teoriche*, *unità audiovisive*, *unità documentarie*, *progetti*. L'attività relativa a ciascuna unità didattica (studio, svolgimento della prova, revisione dei messaggi compensativi) vi consentirà di conseguire **1,5 crediti**;
- **dibattiti**. L'attività relativa a ciascun dibattito (lettura dell'intervista, svolgimento di uno dei compiti previsti) vi consentirà di conseguire **1,5 crediti**;
- **ricerche mensili**. L'attività relativa a ciascuna ricerca vi consentirà di conseguire **2 crediti**;
- **incontri intermedi** a Roma. Ognuno dei due incontri, obbligatori per il conseguimento del titolo, vi consentirà di conseguire **1,5 crediti**;
- **incontro finale**. Si tratta di una prova, alla quale dovrete necessariamente partecipare, che vi consentirà di conseguire **1 credito**;
- **stage**. Lo stage è un'attività facoltativa che vi consentirà di conseguire **3 crediti**. Gli iscritti potranno partecipare a uno stage organizzato dal Centro di Didattica Museale o in alternativa, sarà assicurata la possibilità di organizzare, sotto la guida del Consiglio del Master, uno stage individuale nella loro area di residenza. Chi parteciperà allo stage potrà studiare due unità didattiche teoriche facoltative in meno.

Lo schema che segue riporta la distribuzione obbligatoria dei crediti che dovrete conseguire nelle attività.

Schema complessivo delle attività		
<i>Tipo di attività</i>	<i>Numero di elementi di attività da svolgere</i>	<i>Totale dei crediti da conseguire</i>
Unità didattiche		
Unità teoriche	20	30 (20x1,5)
Unità audiovisive	4	6 (4x1,5)
Unità documentarie	2	3 (2x1,5)
Progetti	4	6 (4x1,5)
Subtotale		45
Dibattiti	2	3 (2x1,5)
Ricerche mensili	4	8 (4x2)
Incontri intermedi	2	3 (2x1,5)
Incontro finale	1	1 (1x1)
Subtotale		15
Totale		60

Naturalmente, se desiderate svolgere un numero sovrabbondante di attività, potete farlo in modo facoltativo. Tenete infatti presente che, nell’attestato che conseguirete, verranno certificati solo i 60 crediti previsti dal regolamento.

Particolari sulle attività

Per saperne di più sulle modalità di svolgimento delle varie attività e sul modo di affrontare le prove di verifica previste, potrete consultare **in rete** l’introduzione a ciascuna sezione.

Possibilità di scelta

Per la maggior parte delle attività avrete la possibilità di scegliere, tra una gamma più ampia di proposte, quelle che più si addicono ai vostri interesse personali. In particolare metteremo a vostra disposizione:

- ♦ 30 unità teoriche (come già sapete, ne dovete studiare 20 di cui 12 sono quelle – obbligatorie – contrassegnate da un asterisco e altre 8 da scegliere tra le restanti 18);
- ♦ 5 unità audiovisive (tra cui sceglierne 4);
- ♦ 10 unità documentarie (tra cui sceglierne 2);
- ♦ 5 progetti (tra cui sceglierne 4);
- ♦ 6 dibattiti (tra cui sceglierne 2);
- ♦ 6 ricerche (tra cui sceglierne 4).

I materiali di studio saranno integrati da una serie di **letture di approfondimento**, tratte da riviste specializzate, che vi consentiranno di ottenere ulteriori informazioni su argomenti di particolare rilevanza.

Gli schemi che seguono vi forniscono l’elenco completo delle nostre proposte per le varie attività.

UNITA' DIDATTICHE (UD)		
Unità teoriche (UDT)		
L'asterisco evidenzia le unità obbligatorie		
(NB: nelle unità doppie non è possibile studiare la seconda parte senza aver affrontato la prima)		
	Autore	Titolo
UDT1*	B. Vertecchi	Interpretazioni della didattica 1
UDT2*	B. Vertecchi	Interpretazioni della didattica 2
UDT3*	E. Nardi (a cura di)	Leggere il museo 1
UDT4*	E. Nardi (a cura di)	Leggere il museo 2
UDT5*	E. Nardi (a cura di)	Imparare al museo 1
UDT6*	E. Nardi (a cura di)	Imparare al museo 2
UDT7*	E. Nardi (a cura di)	Un laboratorio per la didattica museale 1
UDT8*	E. Nardi (a cura di)	Un laboratorio per la didattica museale 2
UDT9*	L. Fontana	Far lezione 1
UDT10*	L. Fontana	Far lezione 2
UDT11	A. Avorio	Il marketing dei musei 1
UDT12	A. Avorio	Il marketing dei musei 2
UDT13	L. Cecconi – D. Peja	Gli strumenti dell'intervento didattico 1
UDT14	L. Cecconi – D. Peja	Gli strumenti dell'intervento didattico 2
UDT15	E. Falchetti	Costruire il pensiero scientifico in museo
UDT16	E. Falchetti	Costruire il pensiero scientifico in museo
UDT17	E. Nardi (a cura di)	Pensare, valutare, ri-pensare: La mediazione culturale nei musei 1
UDT18	E. Nardi (a cura di)	Pensare, valutare, ri-pensare. La mediazione culturale nei musei 2
UDT19	E. Nardi (a cura di)	La ricerca nei musei. Modelli e procedure
UDT20*	B. Vertecchi	Gli strumenti della valutazione
UDT21*	B. Vertecchi	Le prove strutturate di conoscenza
UDT22	F. Pesarini	La didattica del museo scientifico

UDT23	M. Alisi	I musei scientifici in rete: teoria e modelli	
UDT24	L. Barroero	Elementi di storia del museo	
UDT25	E. Nardi (a cura di)	Musei e pubblico. Un rapporto educativo 1	
UDT26	E. Nardi (a cura di)	Musei e pubblico. Un rapporto educativo 2	
UDT27	N. Bufacchi - A. D'Amelio	Musei, tutela, didattica: aspetti legislativi	
UDT28	E. Nardi (a cura di)	La didattica museale. Una competenza d'intersezione	
UDT29	E. Nardi	Dalla Wunderkammer al museo sineddoche	
UDT30	R. Leone	Elementi di storia e tecnica della catalogazione	
Unità audiovisive (UDA)			
Visite guidate			
	Conferenziere – descrizione e commento dell'attività	Caratteristiche della visita	Pubblico
UDA1	M. E. Tittoni, E. Nardi	Visita alla mostra <i>Galleria Colonna 1872-2003. Una storia nel cuore di Roma</i>	Visitatori adulti individuali
UDA2	A. D'Amelio, E. Nardi	Visita alle collezioni permanenti del Museo di Roma – Palazzo Braschi.	Visitatori adulti in gruppo
UDA3	S. Le Bail, T. Testani	Visita della Centrale di Montemartini	Bambini della scuola elementare
UDA4	Roma, Aula Magna del Rettorato – Convegno 11 ottobre 2002	L'esperienza del museo. Un'indagine sul pubblico in Italia	
UDA5	M.E. Tittoni, E. Nardi	Visita alla mostra <i>Il Senatore di Roma. Un itinerario didattico al Museo di Roma – Palazzo Braschi</i>	Visitatori adulti individuali
Unità documentarie (UDD)			
Musei archeologici			
Autore	Titolo	Museo	Destinatari
C. Bendi, T. Moretto, C. Negrini, P. Poli, T. Trocchi	<i>Da grande farò l'archeologo</i>	Musei Civici di Imola	scuola elementare
E. D'Amicone	<i>Caccia al tesoro</i>	Museo Egizio di Torino	scuola elementare e secondaria di primo grado
Bonifazi, F. Fabbri, A. Fontemaggi, O. Piolanti	<i>L'Arco di Augusto</i>	Musei Comunali di Rimini	scuola secondaria di primo e secondo grado
Musei d'arte			
R. Novella Nanni	<i>Sembra una cosa, invece è un'altra</i>	Museo Davia Bargellini di Bologna	scuola elementare
N. Ceroni	<i>I Santi Vitale e Apollinare. Dall'iconografia artistica al monumento architettonico</i>	Pinacoteca Comunale di Ravenna	scuola secondaria di primo grado
D. Bobisut, M. Cisotto Nalon, L. Gumiero Salomoni	<i>Giotto nella Cappella degli Scrovegni</i>	Musei Civici di Padova	scuola secondaria di secondo grado
Musei scientifici			
	<i>321... scienza</i>	Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica Leonardo da Vinci	scuola elementare
P. Anconetani, I. Bambini	<i>Scienze Naturali e Ambiente 2000. Proposte di didattica naturalistica per le scuole</i>	Museo Civico di Storia Naturale di Ferrara	scuola secondaria di primo e secondo grado
Musei demo-etno-antropologici			
S. Landi	<i>Il Quaderno di Quintilio</i>	Provincia di Siena, Comune di Sovicille, centro di Documentazione sul lavoro contadino	scuola elementare

A. Mott, P. Cancheri, T. Margoni	<i>Dove vanno d'estate le mucche?</i>	Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina	scuole elementare e secondaria di primo grado
Progetti (UDP)			
	Autore	Titolo	Destinatari (pubblico coinvolto)
UDP1	A. Nuzzaci	<i>Progettare la didattica nel complesso archeologico dei Mercati Traianei</i>	scuola elementare e secondaria di primo grado
	C. Bronzi	<i>Il museo epigrafico per la didattica del latino</i>	scuola secondaria di secondo grado
UDP2	E. Nardi, B. Verrecchi, C. Bronzi	<i>Il museo diffuso di Arsoli</i>	scuola elementare, secondaria di primo e secondo grado, adulti
	E. Nardi	<i>Scuderie del Quirinale. Rembrandt: dipinti, incisioni e riflessi sul Seicento e Settecento italiani. Gli studenti si esprimono sui contenuti della mostra</i>	scuola secondaria di secondo grado
UDP3	Eccom (Centro Europeo per l'Organizzazione e il Management Culturale)	<i>Il patrimonio culturale come strumento di integrazione sociale</i>	persone e gruppi socialmente svantaggiati
UDP4	S. Ciriello	<i>Dal contesto scolastico al contesto museale: un esperimento didattico</i>	scuola secondaria di primo grado
UDP 5	E. Nardi	<i>Un'indagine sul pubblico delle Scuderie del Quirinale. La mostra Dürer e l'Italia.</i>	Pubblico adulto

DIBATTITI (DIB)		
	Intervista a...	Argomento
DIB1	Rosanna Friggeri Direttrice dei Servizi Aggiuntivi e della Sezione Epigrafica del Museo Nazionale Romano	<i>La didattica dei musei archeologici</i>
DIB2	Monica Ardemagni Responsabile del programma di sensibilizzazione del pubblico all'ICCROM	<i>La sensibilizzazione del pubblico ai problemi della conservazione del patrimonio</i>
DIB3	Mirella Cisotto Responsabile Servizio Mostre e Attività Culturali del Comune di Padova	<i>La didattica dei musei civici</i>
DIB4	Fausto Pesarini Direttore del Museo di Storia Naturale di Ferrara	<i>La didattica dei musei scientifici</i>
DIB5	Maria Rosaria Ghiara Direttrice del Centro Musei delle Scienze Naturali dell'Università degli Studi «Federico II»	<i>La didattica dei musei universitari</i>
DIB6	Maria Serlupi Crescenzi Responsabile dell'Ufficio Attività Didattiche e Visite Speciali dei Musei Vaticani	<i>La didattica dei musei d'arte</i>

RICERCHE (RIC)	
	Titolo
RIC1	<i>Gli archivi del Centro di Didattica Museale</i>
RIC2	<i>Museo e letteratura</i>
RIC3	<i>Un'analisi lessicometrica della mediazione culturale</i>
RIC4	<i>La mediazione culturale nei musei come forma narrativa</i>
RIC5	<i>Le prove oggettive di profitto: uno strumento per valutare la ricaduta della visita museale</i>
RIC6	<i>Pubblico e musei. Strumenti e procedure per l'analisi delle variabili di sfondo e degli atteggiamenti</i>